

vincitrice di diversi riconoscimenti tra cui la borsa di studio Laura Borbone (2010), Listen 2.0 offertale dalla Fondazione Pistoiese Promusica (2016), Davide Gaetano D'Accolti dall'Associazione Percorsi (2017). Negli ultimi anni ha partecipato a concorsi nazionali ed internazionali tra cui il Premio Crescendo, Urania, il Concorso Musicale Giovani Talenti promosso dal Rotary Club Roma, il Concorso Jacopo Fanfani, il Concorso Valerio Marchitelli, ottenendo in tutti il primo premio. Ha suonato in qualità di prima viola nella Juniorchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con direttori quali Antonio Pappano, Steven Mercurio, Simone Genuini partecipando a manifestazioni e concerti come il Festival dei Due Mondi di Spoleto e il Festival Internazionale di Ravello.

Simone Chiominto

Simone Chiominto è stato primo violoncello dell'Orchestra internazionale di Roma diretta da Antonio Pantaneschi, durante la stagione 2013/2014. Nell'arco del quinquennio 2008-2013 ha suonato con la Juniorchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e nell'estate 2015 con la Filarmonica di Benevento diretta da Antonio Pappano. È stato inoltre diretto da altri rinomati maestri, tra cui Simone Genuini, Ciro Visco, Franco Petracchi e Mario Brunello, esibendosi in contesti di grande rilievo artistico-culturale, quali la Sala "Santa Cecilia" dell'Auditorium del Parco della Musica e la Sala Nervi, e in occasioni ufficiali quali l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia in piazza del Quirinale e durante le celebrazioni natalizie della Presidenza della Camera dei Deputati, concluse con il concerto di Natale in Aula Montecitorio. Contestualmente svolge un'intensa attività concertistica cameristica, collaborando con diverse formazioni (duo con e senza pianoforte, trio, quartetto d'archi, quartetto con pianoforte e quintetto) partecipando ad importanti manifestazioni tra cui, tra gli altri, il Festival di Musica da Camera di Sant'Apollonia a Salerno, Musica da Casa Menotti-Festival dei Due Mondi di Spoleto e I concerti del Tempio di Roma. Ha seguito masterclass con Enrico Bronzi, Giovanni Gnocchi, Luigi Piovano e Orfeo Mandozzi. Nato a Roma nel 1997 e diplomatosi a soli 19 anni con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, prosegue attualmente il suo perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole nella classe di Giovanni Gnocchi.

Antonino Fiumara

Classe 1993, vincitore del Premio Abbado 2015, medaglia di bronzo al Premio Venezia 2012, grazie alla quale è stato ricevuto in udienza privata dal Presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano, e semifinalista rientrando tra i migliori sei candidati della 24ª edizione del Concorso Pianistico Internazionale

"Rina Sala Gallo" di Monza, ha suonato per autorevoli enti musicali tra cui: Società dei Concerti di Milano, Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Oratorio del Gonfalone di Roma, Amici della Musica di Padova, Festival Pianistico Internazionale "Bartolomeo Cristofori" di Padova, Società Umanitaria di Milano, Associazione "Gioacchino Rossini" di Pesaro, Amici della Musica "Walter De Angelis" di Campobasso, Associazione Umbria Classica, Mantova-musica, Talenti al Tempio di Milano, Lyceum club Internazionale di Firenze, Livornoclassic, Fundacion Eutherpe, Europäisches Jugend Musikfestival – Salzburg, Passau, Comersee, esibendosi in prestigiose sale da concerto e Teatri. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica del Cherubini, I cameristi del Montefeltro, l'Orchestra Nuova Klassica e con la Turkish Youth International Philharmonic Orchestra. All'attività concertistica solistica e con orchestra, affianca quella di camerista diventando dal 2016 membro stabile del Quartetto Werther, con il quale attualmente segue il Master di II livello in Musica da Camera tenuto dal Trio di Parma (Ivan Rabaglia, Alberto Miodini ed Enrico Bronzi) presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Dopo aver ottenuto il Diploma Accademico di II livello con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida di Maria Teresa Carunchio, ha frequentato il Postgraduales Studium presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna nella classe di Lilya Zilberstein. Ha preso parte ai Corsi di Alto perfezionamento "Città di Norcia", a quelli organizzati dagli Amici della Musica di Firenze, dall'Associazione L'orecchio di Giano di Roma, dal Ferrara International Piano Festival, dall'Accademia di Musica di Pinerolo, dalla rinomata Accademia Musicale Chigiana, durante il quale nell'edizione 2016 ha ricevuto il premio offerto dal Rotary Club di Siena come miglior allievo del corso di pianoforte, e dalla Internationale Mendelsshon Akademie Leipzig, seguendo masterclasses con Arie Vardi, Pavel Gililov, Jan Jiracek von Arnim, Benedetto Lupo, Enrico Pace, Tamàs Ungàr, Lilya Zilberstein, Michele Marvulli, Paolo Bordoni, Giorgio Vidusso, Stefano Fiuzzi (fortepiano), Leonardo De Lisi (liederistica), Alfonso Ghedin e Pierpaolo Maurizzi (musica da camera). È attualmente studente dell'Accademia di Musica di Pinerolo nella classe di Enrico Pace.



CONCERTO PER ANNALISA MARZOTTO

Quartetto Werther

Misia Iannoni Sebastianini, *violino*

Martina Santarone, *viola*

Simone Chiominto, *violoncello*

Antonio Fiumara, *pianoforte*

CHIESA SANTA MARGHERITA REGINA
VILLANOVA DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Lunedì 2 Luglio 2018 ore 21

PROGRAMMA

GABRIEL FAURÉ

[1845 - 1924]

Quartetto per archi e pianoforte in do minore op. 15

Allegro molto moderato

Scherzo: Allegro vivo

Adagio

Allegro molto

ROBERT SCHUMANN

[1810 - 1856]

Quartetto per archi e pianoforte in Mib op. 47

Sostenuto assai - Allegro ma non troppo

Scherzo: Molto vivace

Andante cantabile

Finale: Vivace

Quartetto Werther

Il Quartetto Werther viene fondato a Roma nel 2016 da quattro giovani musicisti. Il nome scelto non è casuale, ma vuole essere un omaggio a Johannes Brahms che in una lettera aveva alluso al protagonista del romanzo di Goethe a proposito del suo ultimo quartetto con pianoforte. Ognuno con importanti e rilevanti esperienze cameristiche alle spalle, maturate con lo studio del repertorio sotto la guida di illustri musicisti quali Oleksandr Semchuk, Marco Fiorini, Giovanni Gnocchi, Bruno Giuranna, Francesco Fiore, Luca Sanzò, Maria Teresa Carunchio, Lilya Zilberstein, Enrico Pace, alternano l'attività cameristica a quella solistica ottenendo premi e riconoscimenti ed esibendosi per importanti istituzioni concertistiche in Italia e all'estero. Il loro concerto di debutto presso il Teatro Marrucino di Chieti, inserito nella stagione ufficiale della Fondazione, è stato accolto con grande entusiasmo ed unanimi consensi, così come le loro esibizioni per la Società Umanitaria di Milano presso il Salone degli Affreschi, al Palazzo Strozzi-Sacra di Firenze per la Regione Toscana in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole, per Musica da Casa Menotti-Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'Associazione Autori vari presso la Pieve di S. Giovanni di Campiglia Marittima, per l'Università della Tuscia di Viterbo, presso la Sala Baldini di Roma per I concerti del Tempietto, il Reale Circolo Canottieri "Tevere-Remo" in collaborazione con l'AgiMus di Roma, per il Monferrato Classic Festival e per "Musica al Limbo", presso la Chiesa dei SS. Apostoli e Biagio di Firenze. Risultano inoltre vincitori del primo premio assoluto del 15° Concorso "Città di Magliano Sabina", del 18° Concorso Rivera Etrusca di Piombino e del 24° Concorso Giulio Rospigliosi di Lamporecchio. Dopo essersi perfezionato nel 2016 presso la Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida del Trio di Parma (Ivan Rabaglia, Alberto Miodini ed Enrico Bronzi), attualmente il Quartetto Werther prosegue il percorso di studi, sempre sotto la loro guida e quella del Maestro Pierpaolo Maurizzi, frequentando il Master di II livello in Musica da Camera presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Da Maggio 2018, il Quartetto Werther collabora con l'Associazione "Musica con le Ali", debuttando a Mosca, presso la Moscow International House of Music, cui seguirà un tour di concerti nelle città di Como, Bologna, Firenze e Venezia. A coronamento del 2018 saranno impegnati in due importanti recital presso il Teatro La Fenice di Venezia e per l'Unione Musicale di Torino.

Misia Iannoni Sebastianini

Classe 1997, ha all'attivo un'intensa attività concertistica in veste di solista e camerista che l'ha vista esibirsi in contesti prestigiosi, tra i quali Auditorium della Conciliazione, Aula Magna dell'Università di Roma Tre, Mercati di Traiano, Cattedrale di San Gemini, Cattedrale di Visso. Nel 2014 ha vinto la

borsa di studio al Collegium Musicum – Summer Academy di Pommersfelden (Germania) suonando con l'orchestra sinfonica e in quintetto nella Marmor Saal. È vincitrice di numerosi concorsi, nazionali ed internazionali, tra cui nel 2015 il Concorso Nazionale "Riviera Etrusca" di Piombino, "Marco dall'Aquila", il Concorso Internazionale "Luigi Nono" (unica violinista e unica italiana a ricevere il premio), il Concorso Nazionale "Annarosa Taddei" (2015). Nel 2016 vince il premio assoluto al Concorso Internazionale "Bardolino sul Garda", al Concorso Internazionale "Anemos", al Concorso Nazionale "Marchitelli" e al Concorso Internazionale "Dinu Lipatti". Nella selezione per Solisti con Orchestra è risultata prima idonea ed eseguirà il concerto per Violino e Orchestra di Pëtr Il'ič Čajkovskij il prossimo 16 novembre alla Biblioteca Vallicelliana in Roma. Importante anche l'attività cameristica che la vede collaborare attivamente con musicisti quali Orfeo Mandozzi, Ksenia Milas, Andriy Viytovych, Leonid Gorokhov, Mark Messenger. Ha frequentato le masterclass dei Maestri Vadim Brodskij, Felix Ayo, Georg Monch, Eliot Lawson, Massimo Quarta, Roberto González, Dora Schwarzberg e Mariana Sirbu. Diplomata presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore sotto la guida di Marco Domini, si è perfezionata con il Maestro Marco Fiorini. Attualmente è allieva del corso di Alto Perfezionamento presso l'Accademia di Imola con i Maestri Oleksandr Semchuk e Ksenia Milas.

Martina Santarone

Ha intrapreso lo studio della viola con il maestro Luca Sanzò presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma dove si diploma con il massimo dei voti e la lode. Dal 2014 è allieva di Bruno Giuranna presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona e presso l'Accademia Chigiana di Siena dove ottiene nel 2017 la borsa di studio come miglior allieva e il Diploma di Merito. Ha partecipato a masterclass di perfezionamento musicale con Tabea Zimmermann, Francesco Fiore e Patrick Juedt. Si è esibita in diverse occasioni presso il Teatro Ponchielli di Cremona in formazioni cameristiche con musicisti quali Edoardo Zosi e Antonio Meneses. Ha inoltre collaborato con il clarinetista Aron Chiesa per la stagione concertistica della IUC di Roma. È stata invitata a suonare nell'Orchestra da Camera Italiana con Salvatore Accardo esibendosi presso il Teatro Eliseo di Roma e la Fondazione Cariplo di Milano. In qualità di solista ha suonato con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese grazie alla selezione internazionale di giovani solisti promossa dal Progetto International Music Class presso l'Aula Magna dell'Università Roma Tre un brano di Paolo Marzocchi per viola solista, orchestra e quintetto d'archi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e successivamente presso l'Haute Ecole de Musique de Genève con l'orchestra del Liceo Musicale Farnesina. È